



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Portoferraio, Rio Marina,
Cavo, Capraia Isola

DELIBERA N. 6 DEL 2 MARZO 2021

L'anno 2021 addì 2 del mese di marzo, il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO: *Approvazione nota di aggiornamento all'Atto di Indirizzo recante "Porto di Piombino – progetto di allocazione delle nuove aree portuali"*

IL COMITATO DI GESTIONE

- VISTO l'articolo 9 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 s.m.i. (*di seguito, "la Legge"*), che attribuisce al Comitato di gestione la competenza ad approvare gli atti di pianificazione strategica delle Autorità di sistema portuale;
- VISTO il Regolamento per la disciplina dello svolgimento delle attività del Comitato di Gestione, come modificato con delibera n. 29 in data 29 maggio 2020;
- VISTO l'Atto di Indirizzo recante "*Porto di Piombino – Progetto di allocazione delle nuove aree portuali*", approvato con propria Delibera n. 57 del 7 giugno 2019, con cui:
 - venivano individuate le aree demaniali del porto di Piombino, sia già realizzate, sia in corso di completamento, per le quali l'Autorità di sistema portuale intendeva esperire specifica procedura di selezione pubblica volta al rilascio in concessione delle medesime aree;
 - veniva nominato il dott. Claudio Capuano, Dirigente preposto all'Ufficio territoriale portuale di Piombino (UTP), quale Responsabile del relativo procedimento, ai sensi dell'articolo 5, della legge 7 agosto 1990, n.241 s.m.i.;
- VISTO il provvedimento del Commissario Straordinario n. 111 del 17 luglio 2019, con cui venivano approvati l'avviso preordinato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti privati, e i relativi allegati nn. 1 e 3 relativi alla Macroarea 1, e il dott. Capuano, in qualità di Responsabile del procedimento, veniva delegato a compiere tutte le attività conseguenti, o comunque connesse, alla procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'assentimento in concessione delle aree oggetto del suddetto Atto di Indirizzo (Macroarea 1 e 2);
- VISTA la nota del Ministero dello sviluppo economico n. 22863 del 29 ottobre 2020, con particolare riferimento all'ultimo paragrafo nel quale si afferma: "*[...] A tale proposito, si evidenzia peraltro l'opportunità che, nell'imminenza della presentazione del Piano industriale di cui all' Accordo di programma e nelle more dell'elaborazione del citato addendum, non si verifichino iniziative o*



procedimenti amministrativi, i cui esiti possano potenzialmente condizionare o pregiudicare la valutazione del piano medesimo nel suo complesso e le correlate e conseguenti decisioni [...]” ;

- VISTA la relazione istruttoria del dott. Capuano prot. n. 3788 in data 27 gennaio 2021, in qualità di Responsabile del procedimento, con cui si propone di aggiornare l’Atto di Indirizzo in parola alla luce di quanto rappresentato nella allegata nota di aggiornamento;
- VISTA la bozza di nota di aggiornamento all’Atto di Indirizzo (**Allegato 1**) ed i relativi allegati che risultano coerenti con la citata nota del Ministero dello sviluppo economico, prot. n.22863 del 29 ottobre 2020;
- DATO atto dell’esito della votazione conclusasi con voto favorevole sulla proposta;

DELIBERA

1. E’ approvata la nota di aggiornamento all’Atto di indirizzo recante “*Porto di Piombino – Progetto di allocazione delle nuove aree portuali*”, unita alla presente quale sua parte integrante e sostanziale.
2. Al fine di dare attuazione alle previsioni di cui al presente provvedimento, il dott. Capuano riferirà a questo Comitato circa gli sviluppi delle questioni evidenziate in seno alla relazione istruttoria di cui sopra, nonché su eventuali proposte che dovessero pervenire, da parte di soggetti privati, in ordine a possibili investimenti sulle aree della Macroarea 2.
3. La presente Delibera è pubblicata, nei termini e nelle modalità di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione “*amministrazione trasparente*”, e sull’Albo *online* del sito istituzionale di questa Autorità.

IL SEGRETARIO



MASSIMO PROVINCIALI
AUT. PORTUALE MAR TIRRENO SETTENTRIONALE
Segretario Generale
04.03.2021 18:24:12 UTC

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente da: Stefano Corsini
Data: 09/03/2021 17:26:49



PRESENTI E VOTANTI

MEMBRI	PRESENTI	VOTANTI	VOTAZIONI		
			Favorevoli	Contrari	Astenuti
Corsini	X	X	X		
Campana	X	X	X		
Busdraghi	X	X	X		
Verucci	X	X	X		
Chessari	X	X	X		



*Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale*



Porti di Livorno, Piombino,
Portoferraio, Rio Marina,
Cavo, Capraia Isola

NOTA DI AGGIORNAMENTO dell'Atto di Indirizzo recante il progetto di allocazione delle nuove aree portuali di Piombino (26 febbraio 2021)

Premessa

L'Atto di indirizzo recante "Porto di Piombino - progetto di allocazione delle nuove aree portuali", approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 57 del 7 giugno 2019, ha segnato un punto di svolta per lo scalo piombinese rispetto alla situazione di "stallo" allora determinatasi in ragione delle vicende ivi meglio descritte. Da allora il quadro complessivo di riferimento, sia dal punto di vista della configurazione fisica del porto (v. planimetria generale in **allegato 1**), sia della situazione amministrativa correlata agli atti posti in essere dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale in termini di strategie di sviluppo, sia delle concessioni e delle occupazioni demaniali su quelle aree (v. allegato B-bis in **allegato 2**), sia ancora della vicenda JSW/PL, è significativamente mutato. Da qui l'esigenza di "rivedere" l'atto di indirizzo, con la contestuale approvazione della presente "nota di aggiornamento", per riattualizzarlo apportando le modifiche e le integrazioni del caso: ciò consentirà di rimodulare tempi e procedure nel quadro di una strategia che, pur sempre ferma rispetto agli obiettivi dell'Atto di indirizzo, si attaglia, dinamicamente, alle nuove esigenze, pubbliche e private, intervenute in questi due anni.

1. Svolgimento della selezione svolta per la Macroarea 1

1.1. Con l'Atto di indirizzo recante "Porto di Piombino – Progetto di allocazione delle nuove aree portuali", approvato dal Comitato di Gestione con propria Delibera del 7 giugno 2019, n. 57, sono state individuate le aree demaniali marittime del porto di Piombino (allora) realizzate e in corso di completamento per le quali, a fronte delle diverse manifestazioni di interesse/istanze intanto pervenute, e delle anzidette vicende correlate allo stabilimento siderurgico ex Lucchini e ai nuovi insediamenti sulle aree adiacenti, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (AdSP MTS) intendeva esperire specifica procedura di selezione pubblica volta al loro rilascio in concessione. Contestualmente ne sono state tracciate le fasi procedurali per le quali il dott. Claudio Capuano, dirigente preposto all'Ufficio Territoriale Portuale di Piombino (UTP), è stato nominato responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..



- 1.2. Con successivo Provvedimento del Commissario Straordinario n. 111 del 17 luglio 2019, dato atto della specifica relazione (ad esso allegata) dal dott. Capuano, è stata approvata la relativa procedura di selezione ad evidenza pubblica, e il dott. Capuano è stato delegato a compiere tutte le attività conseguenti, o comunque connesse, sia alla selezione per l'assentimento in concessione delle aree costituenti la *Macroarea 1* (Lotti nn. 1 - 3), che a quella relativa alla *Macroarea 2* (Lotti nn. 4, 4bis, 5, 5bis, 6 e 6bis); suddivisione che scaturiva dal diverso livello di sviluppo progettuale delle aree e del “*diritto di opzione*” (allora) esistente su parte di esse oggetto dell'Accordo di programma siglato il 24 luglio 2018¹.
- 1.3. La procedura di selezione afferente alla *Macroarea 1*, approvata con il provvedimento commissariale di cui al precedente punto 1.2., si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva, giusta Provvedimento di aggiudicazione del Dirigente UTP n. 26 del 24 luglio 2020, a MANTA LOGISTICS s.r.l. del Lotto 1, e a LIBERTY MAGONA s.r.l., dei lotti 2 e 3².
- 1.4. Con le due società aggiudicatrici sono attivi tavoli di confronto periodici volti ad affrontare tutte le questioni di natura tecnica e amministrativa connesse ai rispettivi proposti insediamenti, approfondendo e condividendo ogni fase del percorso propedeutico all'*accordo prodromico* al rilascio della concessione - o all'Accordo sostitutivo ai sensi dell'art.11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 - ove dettagliare i vari passaggi amministrativi per arrivare al rilascio della stessa. E' stato anche attivato un tavolo con la Regione Toscana e Invitalia per un eventuale contratto di sviluppo con le due società.
- 1.5. Per quanto specificamente riguarda la soc. Liberty Magona, è al momento in corso la definizione tecnica di un progetto “unitario” teso a superare, ottimizzandola, l'impostazione dei due lotti come prefigurata, con due progetti distinti, in fase di gara.
- 1.6. Per quanto, invece, riguarda la soc. Manta Logistics, la stessa, ritenendo il Lotto 1 assegnato insufficiente per la piena attuazione del progetto imprenditoriale proposto nella selezione esperita, ha chiesto l'assegnazione di ulteriori aree, in parte ricomprese fra quelle della *Macroarea 2*, e in parte fra quelle assentite in concessione alla Piombino Logistics s.p.a. (PL). Allo stato il procedimento in corso è oggetto di confronti e approfondimenti³.

¹ Accordo sottoscritto il 24 luglio 2018 ai sensi dell'articolo 252-bis del d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm. e ii. (tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana, Agenzia del Demanio, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, JSW Steel Italy S.p.A., Piombino Logistics S.p.A. e JSW Steel Italy S.r.l.) per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in A.S..

² Per quanto riguarda la procedura relativa alla *Macroarea 2* nel provvedimento commissariale citato, segnatamente nella relazione del responsabile del procedimento, si rimanda al codice dei contratti pubblici.

³ Con riferimento all'istanza del 30 novembre 2020, con cui ha chiesto l'assegnazione di ulteriori aree, con successiva nota prot. n. 42494 in data 16 dicembre 2020 la Società ha chiesto aggiornamenti sullo stato della relativa istruttoria sollecitandone l'avvio del procedimento. In riscontro, con due note, rispettivamente, del Dirigente dell'Ufficio



2. La “nuova” Macroarea 2

2.1. Rispetto alla data della delibera del Comitato di Gestione n. 57/2019 il contesto di riferimento della “Macro Area 2”, come meglio delineato nel nuovo allegato C-bis (in **allegato 3**), è significativamente mutato:

- a) è stato adottato, con Delibera del Comitato di Gestione n. 39 del 9 ottobre 2020, un ATF del PRP (vedi planimetria generale in allegato 1) che, riducendo la superficie del Lotto 5-bis e, contestualmente, ampliando quella del Lotto 6-bis, ha individuato una nuova banchina e relativo piazzale sul lato ovest della darsena a nord del porto;
- b) con riferimento al Lotto 4-bis si è conclusa la progettazione del banchinamento, per 300 metri, e relativa vasca di contenimento a tergo, con previsione di gara nel corso dell’anno 2021 e realizzazione opere entro la fine dell’anno 2022;
- c) con riferimento al Lotto 5-bis si è conclusa la progettazione relativa ai primi 200 metri di banchinamento e relativa vasca di contenimento a tergo con previsione di gara nel corso dell’anno 2021 e realizzazione opere entro la fine dell’anno 2022⁴. Per gli ulteriori 215 metri di banchinamento e relativa vasca di contenimento a tergo si prevede la progettazione entro l’anno 2022 e realizzazione nel triennio 2023-2025.

3. Stato del progetto di prolungamento della SS 398 e svincolo “bretellina” del Gagno

3.1. Con riferimento al 1° lotto della SS 398, l’ANAS ha proceduto a bandire la gara per la sua realizzazione⁵. I lavori, per un importo di oltre 61,6 milioni di euro, riguardano in particolare la realizzazione di tratto di strada extraurbana principale a due carreggiate separate con due

Territoriale Portuale, quale responsabile del procedimento (prot. n. 44233 del 30 dicembre 2020) e del Presidente dell’AdSP (prot. n. 44241 del 30 dicembre 2020), si è confermato l’interesse pubblico dell’AdSP MTS per l’iniziativa economica proposta sottolineando, però - trattandosi di aree corrispondenti oltre che al Lotto 1, già aggiudicato alla Società, ad aree ricomprese in parte fra quelle attualmente in concessione alla soc. Piombino Logistics e, in parte, tra quelle oggetto dell’Accordo di Programma del 24 luglio 2018 -, che gli esiti dell’istanza saranno debitamente considerati nel quadro delle previsioni di rinnovo, o di revisione, dell’Accordo di programma in questione. Ciò, peraltro, alla luce di quanto rappresentato dal Mise con nota n. 36074 del 29 ottobre 2020 in cui si evidenzia *“l’opportunità che, nell’imminenza della presentazione del piano industriale di cui all’Accordo di Programma e nelle more dell’elaborazione del citato addendum, non si verifichino iniziative o procedimenti amministrativi i cui esiti possano potenzialmente condizionare o pregiudicare la valutazione del piano medesimo nel suo complesso e le correlate e conseguenti decisioni”*. Con nota del responsabile del procedimento n. 472 del 5 gennaio 2021 è stato comunicato alla Società l’avvio del procedimento amministrativo.

⁴ In effetti dei 200 metri di banchinamento i secondi 100 metri saranno realizzati in ragione dei possibili ribassi d’asta derivanti dalla gara dei primi 100 metri e della relativa vasca di contenimento.

⁵ Il bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea (5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.152) del 30 dicembre 2020.



corsie per ogni senso di marcia, tra lo svincolo di via Geodetica e Gagno, per complessivi 3,15 km. La durata prevista dei lavori è stimata in circa 4 anni.

- 3.2. Per quanto riguarda il 2° lotto della SS 398, l'AdSP ha provveduto a redigerne lo studio di fattibilità e, allo stato, sta procedendo alla definizione del percorso del tratto viario, di concerto con il Comune di Piombino.
- 3.3. Con riferimento alla "bretellina" di collegamento (evidenziata in verde nella planimetria generale in allegato 1), l'AdSP ha proceduto ad aggiudicarne i lavori di esecuzione, giusta provvedimento del Segretario Generale n. 54 del 15 novembre 2019. Il termine dei lavori è stimato entro il 1° semestre del 2022.

4. Concessione soc. PIM

- 4.1. In data 22 ottobre 2020 è stato sottoscritto l'Accordo sostitutivo della concessione demaniale con la soc. PIM - Piombino Industrie Marittime, con durata fino al 9 settembre 2041, per la realizzazione e la gestione di un impianto per l'attività di smantellamento, manutenzione e refitting navale.
- 4.2. Con particolare riferimento alla porzione di banchina "Nord" ricompresa nelle aree oggetto del suddetto accordo, la stessa sarà consegnata alla società una volta che sia pienamente operativa la banchina "Ovest", e comunque, salvo imprevisti o cause di forza maggiore, non oltre il termine del 1° luglio 2022.

5. Vicenda JSW – Accordo di programma/Addendum

- 5.1. Per quanto riguarda l'Accordo di Programma del luglio 2018 con JSW Steel Italy (JSW) più volte richiamato⁶, si evidenzia che ad oggi:
 - il piano industriale, la cui consegna era prevista dall'Accordo entro il 31 dicembre 2019, risulta essere stato presentato al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) il 31 gennaio 2021;
 - il diritto di opzione sui lotti 4, 5 e 6, secondo quanto previsto dall'Accordo, è scaduto il 24 luglio 2020. La richiesta di proroga avanzata dalla Società sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'addendum e/o della rivisitazione dell'Accordo di programma.
- 5.2. Nel corso del 2020, a fronte della mancata presentazione nel termine del 31 dicembre 2019 del Piano industriale da parte di JSW, si sono svolte diverse riunioni presso il Mise

⁶ Cfr. precedente nota 1.



specificamente rivolte a seguire gli sviluppi della vicenda. A fronte, peraltro, delle continue richieste di proroga, anche da parte della PL per le concessioni/autorizzazioni relative all'occupazione delle aree demaniali marittime e alle operazioni portuali di interesse, lo stesso Ministero ha ipotizzato un *addendum* all'Accordo di Programma per definire tutte le questioni del caso.

- 5.3. Con la nomina del dott. Marco Carrai, avvenuta nel luglio 2020 quale vicepresidente esecutivo di JSW, la vicenda ha subito una svolta effettiva tesa ad accelerare tutte le procedure.
- 5.4. Ancora una volta, però, nonostante gli impegni in più occasioni assunti dalla Società, ogni termine annunciato per la presentazione del Piano industriale è stato posticipato, fino alla data di consegna al Mise il 31 gennaio u.s.; ciò comportando di fatto un rallentamento significativo delle attività portuali tutte sulle nuove aree, sia quelle di più diretto interesse di JSW/PL, che quelle relative ai nuovi insediamenti (PIM, Liberty Steel, Porto della Chiusa, etc.).
- 5.5. In ordine alle varie richieste di proroga delle concessioni/autorizzazioni da parte di PL, l'AdSP, nel rispetto della normativa, anche quella più recente, emanata in occasione e in ragione dell'emergenza sanitaria Covid-19, ha prorogato il termine della concessione demaniale (provvisoria) fino al 31 dicembre 2020⁷ contestualmente autorizzando la Società, nei casi di necessità, ad operare sulle banchine pubbliche fino al ripristino delle condizioni operative di sicurezza e all'incremento dell'efficienza del pontile in concessione.
- 5.6. Al fine poi di uscire dall'*impasse*, l'AdSP è stata promotrice, previ diversi confronti con rappresentanti del Mise, della Regione Toscana e di JSW/PL, allo scopo precipuo, nelle more dell'*addendum* richiamato, e/o della rivisitazione complessiva dell'intero Accordo di programma, di definirne per intanto la parte specificatamente dedicata agli sviluppi del piano industriale sul fronte portuale.

6. Aggiornamento POT 2021-2023

- 5.1. Con delibera del Comitato di Gestione n. 3 del 29 gennaio 2021, è stato approvato il Piano Operativo Triennale dell'AdSP, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche.

⁷ La concessione demaniale è allo stato oggetto di proroga *ex lege* ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103, comma 2, del D.L. n°18 del 17 marzo 2020, convertito in legge con L. n. 27 del 24 aprile 2020.

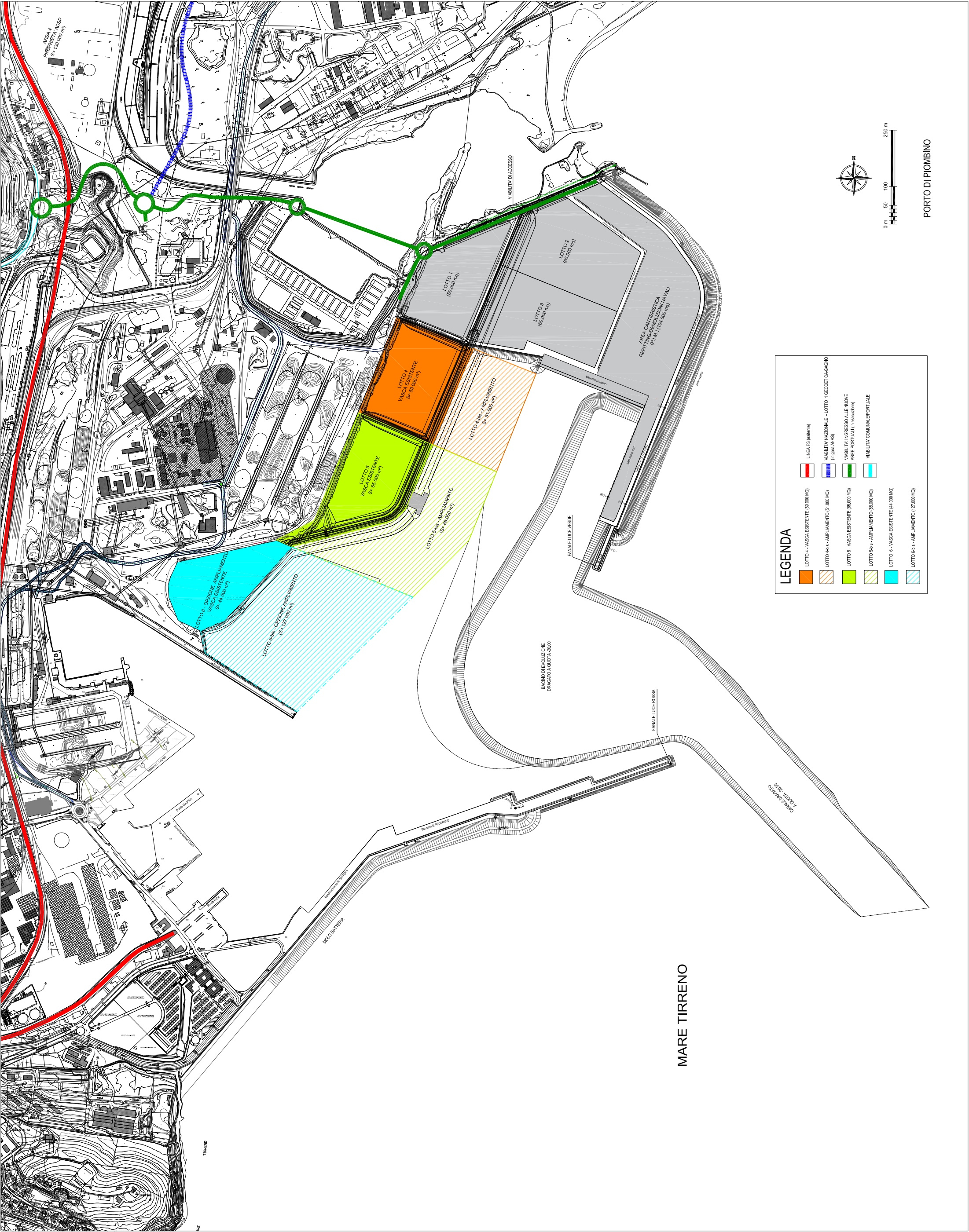


7. Conclusioni

- 7.1. A fronte di quanto sopra rappresentato e richiamato, con riguardo alle previsioni sulla Macroarea 2, si ritiene di sospendere la relativa procedura di evidenza pubblica in attesa sia del completamento da parte dell'AdSP dei lavori di banchinamento relativi ai lotti 4-bis e 5-bis, come dettagliatamente descritti nel nuovo Allegato C-bis, che degli esiti dell'addendum e/o della rivisitazione dell'Accordo di Programma.
- 7.2. Il Comitato di Gestione sarà opportunamente ragguagliato circa gli sviluppi di tutte le questioni sopra evidenziate, nonché su eventuali proposte che, da parte di soggetti privati, dovessero essere presentate all'AdSP in ordine a possibili investimenti sulle aree della Macroarea 2.

ALLEGATI:

- **Allegato 1.** Planimetria generale nuove aree portuali.
- **Allegato 2.** Allegato B-bis. Aggiornamento degli atti adottati dall'AdSP e da altri Enti dal 7 giugno 2019 alla data della presente nota.
- **Allegato 3.** Allegato C-bis. Lotti delle aree ricadenti nella Macroarea 1, oggetto della procedura di evidenza pubblica svolta e loro dettagli, e Lotti delle aree ricadenti nella Macroarea 2.



NOTA DI AGGIORNAMENTO DELL'ATTO DI INDIRIZZO

Porto di Piombino - Progetto di allocazione delle nuove aree portuali

ALLEGATO B-bis

Elenco degli atti adottati dalle Autorità Amministrative e impegni assunti dal 7 giugno 2019 alla data di cui alla presente nota di aggiornamento.

- 1. Adeguamento Tecnico Funzionale al PRP di Piombino**, adottato con Delibera del Comitato di Gestione n. 39 del 9 ottobre 2020, che individua una nuova banchina e relativo piazzale sul lato ovest della darsena a nord del porto;
- 2. Accordo sostitutivo di concessione demaniale alla soc. Piombino Industrie Marittime**, sottoscritto in data 22 ottobre 2020 e valido fino al 9 settembre 2041, per la realizzazione e la gestione di un impianto per l'attività di smantellamento, manutenzione e refitting navale;
- 3. Piano Operativo Triennale 2021 – 2023**, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 3 del 29 gennaio 2021, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche dell'AdSP.

NOTA DI AGGIORNAMENTO DELL'ATTO DI INDIRIZZO

Porto di Piombino - Progetto di allocazione delle nuove aree portuali

ALLEGATO C-bis

Lotti delle aree oggetto della procedura di evidenza pubblica e loro dettagli.

Art. 1 - I lotti oggetto del presente atto di indirizzo sono rappresentate in figura 1, di seguito esposta:

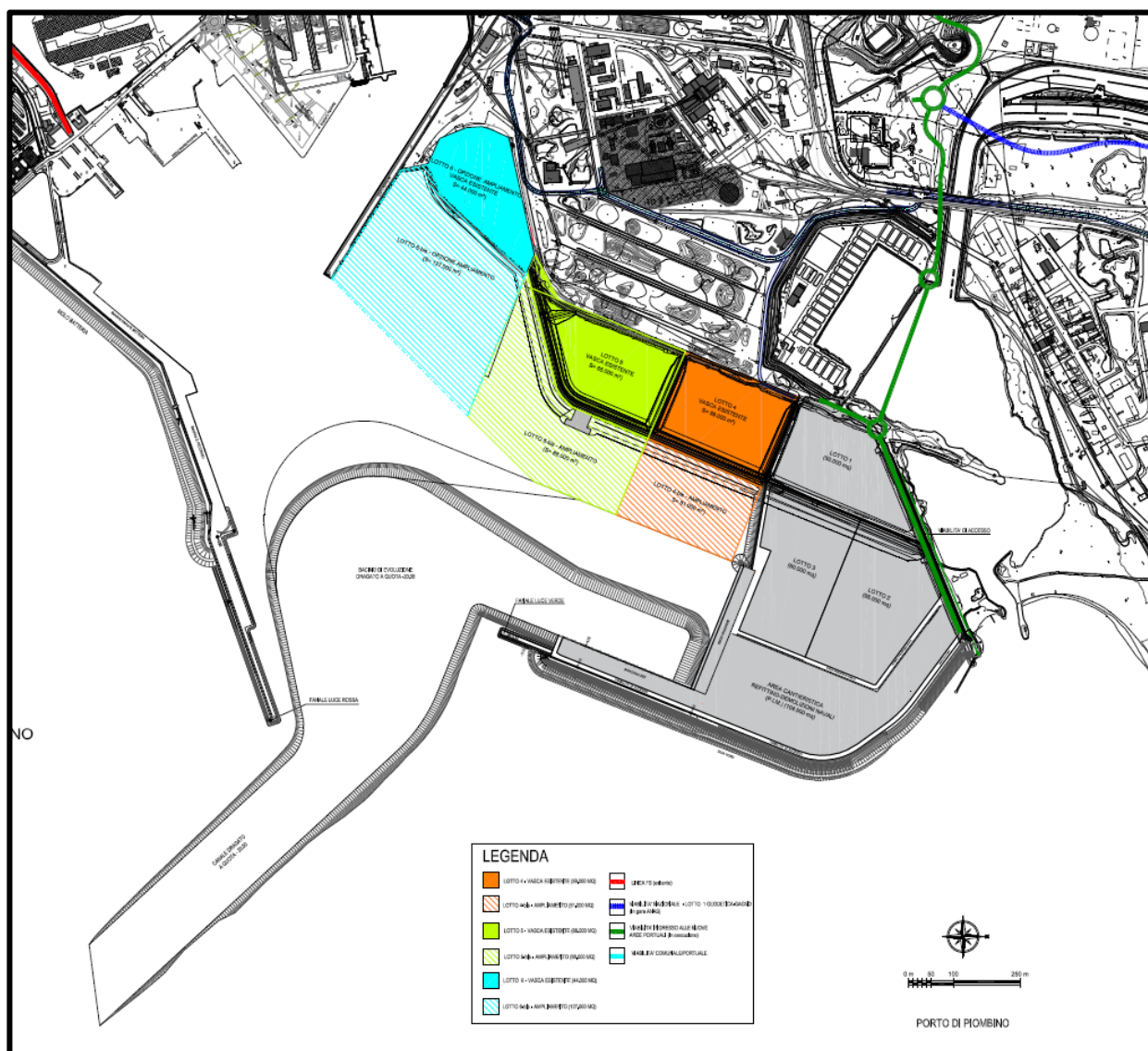


Figura 1 - Aree oggetto dell'atto di indirizzo

Art. 2 - Le destinazioni d'uso delle aree sono attività commerciali e/o industriali, segnatamente:

- operazioni portuali relative a movimentazione e stoccaggio merci convenzionali;
- operazioni portuali relative a movimentazione e stoccaggio rinfuse solide e liquide;
- operazioni portuali relative a movimentazione e stoccaggio di prodotti siderurgici;
- riparazione, manutenzione, trasformazione e allestimento navale;

- stoccaggio e lavorazione merci e servizi;
- servizi amministrativi, commerciali, di controllo, direzionali e tecnici connessi all'attività portuale;
- servizi di sicurezza e controllo;
- servizi alla nave (bunkeraggio, rimorchio, pilotaggio, ormeggio, etc.);
- opere marittime di protezione.

Art. 3 - Grandezze relative alle opere a terra ivi realizzabili, il PRP stabilisce l'area complessiva di concentrazione dei volumi pari a 128.000 mq per singolo lotto, e ne indica:

- il rapporto di copertura, pari a 0,5 mq/mq;
- l'altezza massima degli edifici, pari a 22¹ m;
- la distanza minima degli edifici dal fronte di accosto, pari a 20 m;
- la distanza minima dai confini e dalle recinzioni dell'area, pari a 10 m;
- la distanza minima degli edifici dalla viabilità stradale, pari a 5 m;
- la distanza minima degli edifici dalla viabilità ferroviaria, pari a 5 m.

Art. 4 - Grandezze opere a mare, sempre nel PRP troviamo le grandezze in riferimento a:

- fondali, Min. -15,00 m s.l.m.m. e Max. -20,00 m s.l.m.m.;
- lunghezza del fronte a mare, pari a 3.050 m;
- profondità massima dei fronti di accosto, Min. -15,00 m s.l.m.m. e Max. -20,00 m s.l.m.m.;
- la quota minima della sommità dei fronti di accosto, pari a +2,50 m s.l.m.m.;
- le tipologie di naviglio accolto: navi merci varie, navi porta-rinfuse solide e liquide, navi Ro-Ro, navi Con-Ro, navi Ro-Pax, navi Lo-Lo, navi porta container, petroliere.

Art. 5 - Dettagli delle aree:

LOTTO 1

Superficie: 50.000 mq.

Stato dei lavori:

- completati i lavori di consolidamento e aggiudicati i lavori di completamento dei piazzali con previsione di ultimazione degli stessi entro il primo trimestre dell'anno 2022;
- lotto assegnato alla soc. Manta Logistics S.r.l. in data 24 luglio 2020.

LOTTO 2

Superficie: 65.000 mq.

Stato dei lavori:

- completati i lavori di consolidamento e aggiudicati i lavori di completamento dei piazzali con previsione di ultimazione degli stessi entro il primo trimestre dell'anno 2022;
- lotto assegnato alla soc. Liberty Magona S.r.l. in data 24 luglio 2020.

LOTTO 3

Superficie: 55.000 mq.

Stato dei lavori:

- completati i lavori di consolidamento e aggiudicati i lavori di completamento dei piazzali con previsione di ultimazione degli stessi entro il primo trimestre dell'anno 2022;
- lotto assegnato alla soc. Liberty Magona S.r.l. in data 24 luglio 2020
- l'area è un setto di una vasca di sedimenti ed è stata inoltrata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'analisi del rischio finalizzata alla restituzione agli usi legittimi.

Con riferimento al processo di **urbanizzazione** dei tre macrolotti di cui sopra è previsto quanto segue:

¹ Nell'area di concentrazione localizzata alla radice della nuova diga foranea a nord, l'altezza degli edifici non potrà superare quella della diga stessa. Sono ammesse altezze superiori solo per elementi architettonici vetrati o comunque trasparenti. Nell'area di concentrazione in prossimità dello svincolo nord della SS.398, di fronte alla "Chiusa", l'altezza massima dei nuovi edifici non potrà superare i 10 m. Sono inoltre ammesse altezze superiori per gli elementi architettonici caratterizzanti il progetto di mitigazione ambientale.

- la predisposizione per il passaggio dei cavi elettrici, degli impianti idrici e di rete (cavidotti interrati);
- la realizzazione della rete di raccolta acque meteoriche;
- la realizzazione della rete impianto antincendio con esclusione degli impianti meccanici;
- la pavimentazione flessibile in conglomerato bituminoso;
- la recinzione di ciascun macrolotto, completa di cancelli carrabili e pedonali;
- il completamento della viabilità di accesso alle aree della Darsena Nord;
- la realizzazione della viabilità perimetrale di accesso ai macrolotti e alla banchina della darsena Nord;
- la sistemazione a verde;
- la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica stradale.

I successivi lotti sono costituiti invece da tre vasche di contenimento, ancora da consolidare, e dagli specchi acquei rispettivamente antistanti, destinati a divenire parte dei nuovi banchinamenti previsti dal PRP vigente, nonché ulteriori superfici a terra eventualmente integranti i lotti in questione.

LOTTO 4 – VASCA DI CONTENIMENTO ESISTENTE

Superficie: 59.000 mq

Stato dei lavori:

- vasca esistente, area da consolidare, urbanizzare e pavimentare;
- poiché l'area è un setto di una vasca di sedimenti, deve essere inoltrata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'analisi del rischio finalizzata alla restituzione agli usi legittimi.

LOTTO 4-bis- AMPLIAMENTO

Superficie: 51.000 mq

Stato dei lavori:

- progettazione conclusa relativa al banchinamento e relativa vasca di contenimento a tergo con previsione di gara nel corso dell'anno 2021 e realizzazione opere entro la fine dell'anno 2022.

LOTTO 5 – VASCA DI CONTENIMENTO ESISTENTE

Superficie: 65.000 mq

Stato dei lavori:

- vasca esistente, area da consolidare, urbanizzare e pavimentare;
- poiché l'area è un setto di una vasca di sedimenti, deve essere inoltrata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'analisi del rischio finalizzata alla restituzione agli usi legittimi.

LOTTO 5-bis - AMPLIAMENTO

Superficie: 88.000 mq

Stato dei lavori:

- progettazione conclusa relativa ai primi 100 m e agli eventuali ulteriori 100 m di banchinamento e relativa vasca di contenimento a tergo con previsione di gara nel corso dell'anno 2021 e realizzazione opere entro la fine dell'anno 2022. Per gli ulteriori 215 m di banchinamento e relativa vasca di contenimento a tergo si prevede la progettazione entro l'anno 2022 e realizzazione nel triennio 2023-2025.

LOTTO 6 – VASCA DI CONTENIMENTO ESISTENTE

Superficie: 44.000 mq

Stato dei lavori:

- vasca esistente, area da consolidare, urbanizzare e pavimentare;
- poiché l'area è un setto di una vasca di sedimenti, deve essere inoltrata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'analisi del rischio finalizzata alla restituzione agli usi legittimi.

LOTTO 6-bis - AMPLIAMENTO

Superficie: 127.000 mq

Stato dei lavori:

- opere di banchinamento e realizzazione vasca di contenimento a tergo da progettare con presumibile possibilità di finanziamento e realizzazione nel triennio 2023-2025.